

# PO FEAMP

## ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA

Reg. (UE) n. 508/2014

### BANDO DI ATTUAZIONE

#### Misura 1.43

***Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca***

*(Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014)*

#### Misura 5.68

***Misure a favore della commercializzazione***

*(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)*

Obiettivo Tematico	OT 3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura.
Finalità	Migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro e facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture. Favorire la commercializzazione e la trasformazione, promuovere la qualità e il valore aggiunto, realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.
Obiettivi	In linea con l'OT 3 sostiene investimenti per l'adeguamento delle infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini per ridurre l'impatto ambientale, nonché investimenti per accrescere la competitività della filiera ittica e promuovere la qualità e valore aggiunto delle produzioni ittiche attraverso la tracciabilità, la certificazione, la commercializzazione e le campagne di comunicazione e promozione.
Beneficiari	Amministrazioni comunali

Enti finanziatori	Unione Europea Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 508/2014 e ss.mm.ii. – Reg.(UE) 1060/2021 e Reg.(UE) 1139/2021 Repubblica Italiana Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452 in data 25/11/2015. Regione Campania Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.
-------------------	--

# INDICE

<b>DISPOSIZIONI PRELIMINARI</b>		<b>5</b>
<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>Ambito di applicazione del bando</b>	<b>5</b>
2.1	<i>Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)</i>	6
2.2	<i>Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)</i>	6
2.3	<i>Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)</i>	7
2.4	<i>Periodo di validità del bando (ambito temporale)</i>	7
2.5	<i>Intensità dell'aiuto pubblico e spesa minima e massima ammissibile</i>	7
<b>DOMANDA DI SOSTEGNO</b>		<b>8</b>
<b>3</b>	<b>Formalità di partecipazione al bando</b>	<b>8</b>
3.1	<i>Titolare della domanda di sostegno</i>	8
3.2	<i>Redazione e recapito della domanda di sostegno</i>	8
3.3	<i>Ricevibilità della domanda di sostegno</i>	8
<b>AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO</b>		<b>9</b>
<b>4</b>	<b>Caratterizzazione del richiedente</b>	<b>9</b>
4.1	<i>Requisiti soggettivi generali</i>	9
4.1.1	<i>Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046</i>	9
4.1.2	<i>Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014</i>	10
4.1.3	<i>Requisiti soggettivi generali ulteriori</i>	10
4.1.4	<i>Requisiti soggettivi specifici per la Misura</i>	10
<b>5</b>	<b>Caratterizzazione dell'operazione</b>	<b>10</b>
5.1	<i>Requisiti dell'operazione</i>	11
5.2	<i>Criteri di selezione</i>	11
<b>6</b>	<b>Caratterizzazione della spesa</b>	<b>13</b>
6.1	<i>Categorie di spese ammissibili al finanziamento e congruità della spesa</i>	13
6.2	<i>Spese non ammissibili al finanziamento</i>	14
6.3	<i>Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa</i>	15
6.3.1	<i>Forniture di beni e servizi</i>	15
6.3.2	<i>Spese generali</i>	15
6.3.3	<i>Spese sostenute prima della pubblicazione del bando</i>	15
<b>7</b>	<b>Variazioni, verifiche, e concessione</b>	<b>16</b>
7.1	<i>Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno</i>	16
7.2	<i>Procedimento di concessione del finanziamento</i>	16
<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>		<b>17</b>
<b>8</b>	<b>Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia</b>	<b>17</b>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CAMPANIA

9	Publicazioni	17
10	Altre disposizioni	17
<b>DOCUMENTAZIONE</b>		<b>18</b>
11	Documentazione a corredo dell'istanza	18
	11.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno	18
	11.2 Modelli allegati al bando	19

## DISPOSIZIONI PRELIMINARI

### 1 Introduzione

Il presente bando, attivato sulle Misure 1.43 e 5.68 del P.O. FEAMP 14-20, ha quale oggetto il finanziamento alle Amministrazioni comunali di contenitori riutilizzabili per lo sbarco delle produzioni locali e delle attrezzature di sterilizzazione degli stessi, oltre ad azioni di comunicazione per la promozione delle attività di pesca e delle produzioni sostenibili. E' finalizzato, pertanto, a selezionare specifiche operazioni coerenti con la strategia regionale improntata sul miglioramento delle condizioni di sbarco e sulla tracciabilità delle produzioni derivanti da sbarchi nei principali porti pescherecci campani nonché sulla promozione dei prodotti della pesca, anche trasformati, sul miglioramento delle condizioni di commercializzazione, anche attraverso la presentazione e l'imballaggio dei prodotti, e la trasparenza della produzione e dei mercati.

L'integrazione tra le due misure deve essere sinergica e complementare al tema portante sul miglioramento delle condizioni di sbarco delle produzioni e della promozione del settore della pesca e delle produzioni ittiche; pertanto le proposte presentate non dovranno essere una mera somma di interventi scollegati, ma dovranno essere operazioni omogenee e coerenti della stessa strategia regionale, che punta alla sostituzione dell'attuale sistema di sbarco delle produzioni locali a mezzo di contenitori in polistirolo usa e getta, con un sistema di contenitori di possibile riutilizzo e delle relative attrezzature di sterilizzazione degli stessi, nonché alla promozione delle attività di pesca e delle produzioni sostenibili. A tal fine saranno ammesse le proposte che prevedono l'impiego di entrambe le misure. Il punteggio complessivo raggiunto da un'operazione presentata è dato dalla somma complessiva ottenuta per ciascun intervento a valere sulle misure di cui al bando e secondo le modalità previste al capitolo 5.2 criteri di selezione.

### 2 Ambito di applicazione del bando

In accordo con il Piano d'azione per l'economia circolare della UE e la relazione sulla *governance* internazionale degli oceani (Un'agenda per il futuro dei nostri oceani nel contesto degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) per il 2030 - (2017/2055(INI)), la Regione Campania si è posta l'obiettivo di contribuire fattivamente a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, a contribuire alla protezione dell'ambiente, nonché a migliorare e valorizzare l'immagine della pesca e dei prodotti ittici, freschi e trasformati.

In particolare, nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, il presente Bando contribuisce all'attuazione della Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", e della Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione", disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione delle operazioni finanziate, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in **€ 1.000.000,00 per la Misura 1.43** ed **€ 1.000.000,00 per la Misura 5.68**. È da evidenziare che tali risorse finanziarie saranno disponibili a valere sul PO FEAMP 14/20, solo a seguito della modifica del piano finanziario che sarà presentato dall'AdG, e a valere sulle risorse finanziarie del PN FEAMPA 21-27 spettanti alla Regione Campania, ed in particolare quelle a valere sull'intervento **codice 111302**, relativamente alle operazioni ammesse a valere sulla misura 1.43 e coerenti con l'intervento e sull'intervento **codice 222402** relativamente alle iniziative connesse alla Misura 5.68 e coerenti con l'intervento. **Si precisa che l'ammissione al contributo delle operazioni selezionate nell'ambito del presente bando con le risorse finanziarie a valere sul PO FEAMP 14/20 è subordinata all'approvazione**

**della proposta di modifica del piano finanziario del PO FEAMP 14/20, mentre l'utilizzo delle risorse finanziarie del PN FEAMPA 21/27 è subordinato all'approvazione dei documenti attuativi nell'ambito del Tavolo Istituzionale e del Comitato di Sorveglianza FEAMPA che determineranno le condizioni di ammissibilità degli interventi a valere sul nuovo Fondo.**

L'Autorità di Gestione (AdG) del FEAMP, ha adottato i documenti di attuazione del PO<sup>1</sup>. Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) per la Regione Campania, Organismo Intermedio (OI), ha adottato i documenti di attuazione del PO regionale<sup>2</sup>.

Responsabile di Misura 5.68 (RdM) è la dott.ssa Maria Passari, dirigente della UOD 500719 - Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Responsabile di Misura 1.43 (RdM) è la dott.ssa Filomena Ruggiero della UOD 500719 - Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il presente Bando specifico per le misure 1.43 e 5.68 è integrato con le "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" (in seguito semplicemente "Disposizioni comuni"), di cui al successivo capitolo 8.

## **2.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)**

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le Amministrazioni comunali nel cui territorio insiste almeno un porto peschereccio e/o un punto di sbarco<sup>3</sup>.

## **2.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)**

Nell'ambito di applicazione del presente bando di cui al capitolo 2, sono ammissibili esclusivamente le operazioni di investimento che contribuiscono a:

1. migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;

*art.43, par.1 del Reg.(UE) 508/2014*

2. favorire la commercializzazione mediante la:

- promozione della qualità ed il valore aggiunto;
- realizzazione di campagne di comunicazione e promozione regionale, nazionale e transazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibile.

*art.68, par.1, lett. c) e g) del Reg.(UE) 508/2014*

<sup>1</sup> Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. Si segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE

<sup>2</sup> Tra i quali si segnala il vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, testo consolidato con le modifiche di cui ai DDR n. 83 del 20/12/2018, n. 23 del 28/02/2019, n. 97 del 22/05/2019, n. 148 del 19/07/2021.

<sup>3</sup> *Porti regionali* esistenti, di cui all'elenco allegato alla DGR n. 1047 del 19 giugno 2008, e la cui funzione di traffico peschereccio è rilevabile, per ogni ambito territoriale, dalla DGR n. 5490 del 15/11/2002.

*Luoghi di sbarco del pescato* individuati dall'Amministrazione regionale con DDR. n. 23 del 31/5/2006, DDR. n. 29 del 7/4/2008 e DDR n. 122 del 28/8/2008, DDR n.9 del 24/2/2011 (Tabella A) e s.m.i. (DD n. 2 del 27.02; DD n. 41 del 16.05.2012; DD n. 82 del 19.07.2012; DD n. 81 del 15.04.2013; DD n. 101 del 30.04.2013; DD n. 106 del 09.05.2013).

Per ciascuna tipologia di intervento, il beneficiario dovrà selezionare la tipologia di bene/servizio che intende attivare compilando la tabella di cui all'allegato 2 del presente bando. La tabella, distinta per le 2 misure, riporta la tipologia di intervento, le specifiche dell'operazione, la quantità e il costo massimo ammissibile. Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola istanza.

### **2.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)**

Il presente Bando trova applicazione sull'intero territorio regionale campano, secondo le specifiche di cui al precedente paragrafo 2.1 e ai successivi paragrafi 3.1. e 4.1.4.

### **2.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)**

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

### **2.5 Intensità dell'aiuto pubblico e spesa minima e massima ammissibile**

Ai sensi del Reg. (UE) 508/2014 art. 95, l'importo del contributo pubblico concesso per ciascuna operazione è pari al 100% delle spese ammesse sulla base dei costi esposti. In virtù della scadenza fissata al 31.12.2023 per il pagamento delle spese ad opera dei beneficiari, sono fissate e determinate le spese minime e massime per ciascuna delle due misure richiamate nel presente bando ed in particolare:

MISURA	SPESA MINIMA (EURO)	SPESA MASSIMA (EURO)
1.43	30.000,00 €	135.000,00
5.68	30.000,00 €	135.000,00

Trattandosi di amministrazioni comunali ed essendo le spese soggette ad IVA, gli importi presenti nella colonna spesa massima sono da intendersi quale base imponibile e quindi vanno intesi quali massimali **escluso del valore dell'Imposta sul Valore Aggiunto**, che risulta essere comunque una spesa rendicontabile ed ammissibile.

È possibile l'erogazione, per entrambe le misure, di un anticipo non superiore **al 70% dell'importo totale entro 30 giorni** dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione del contributo. La richiesta di anticipazione, per entrambe le misure, deve essere corredata dalla dichiarazione di inizio attività.

Il richiedente dovrà necessariamente presentare un'iniziativa che preveda **interventi a valere su entrambe le misure 1.43 e 5.68, pena l'esclusione dalla presente procedura**; inoltre, le spese richieste e riportate nel piano finanziario, per la realizzazione di ciascuna misura, **non potranno differire tra esse per un valore maggiore del 10%**.

## DOMANDA DI SOSTEGNO

### 3 Formalità di partecipazione al bando

#### 3.1 Titolare della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata dall'Amministrazione comunale, ricadente nel territorio costiero della regione Campania comunali su cui insiste almeno un porto peschereccio e/o un punto di sbarco<sup>4</sup>, interessata alle operazioni e sottoscritta dal suo legale rappresentante, ovvero da un suo delegato.

#### 3.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno

La domanda deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'**Allegato 1** al presente bando; deve essere debitamente compilata, firmata e corredata da copia di un documento di identità del firmatario e dalla documentazione richiesta dal presente bando.

La domanda e gli allegati richiesti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori e ogni altro documento per cui è richiesta firma devono essere sottoscritti dal rappresentante legale dell'Amministrazione comunale, ovvero da un suo delegato.

La documentazione va inoltrata in formato .pdf.

Per specifiche esigenze legate al sistema di monitoraggio e certificazione dell'AdG, ogni seguente gruppo di documenti deve essere prodotto in unico file, separato dagli altri:

- **File 1: Allegato 1 (Istanza di finanziamento) in uno con il documento di identità del richiedente;**
- **File 2: Allegato 2 e documenti da allegare e riportati al cap. 10.**

La domanda va inoltrata alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura, esclusivamente a mezzo PEC, recante in oggetto la dicitura: "FEAMP Campania 2014/2020 – Candidatura al Bando di Misura 1.43 e 5.68, – Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_", all'indirizzo [pecacampania@pec.regione.campania.it](mailto:pecacampania@pec.regione.campania.it).

La domanda deve **essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza del bando.**

#### 3.3 Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o a indirizzi PEC diversi da [pecacampania@pec.regione.campania.it](mailto:pecacampania@pec.regione.campania.it) o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva dei dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);

<sup>4</sup> *Porti regionali* esistenti, di cui all'elenco allegato alla DGR n. 1047 del 19 giugno 2008, e la cui funzione di traffico peschereccio è rilevabile, per ogni ambito territoriale, dalla DGR n. 5490 del 15/11/2002.

*Luoghi di sbarco del pescato* individuati dall'Amministrazione regionale con DDR. n. 23 del 31/5/2006, DDR. n. 29 del 7/4/2008 e DDR n. 122 del 28/8/2008, DDR n.9 del 24/2/2011 (Tabella A) e s.m.i. (DD n. 2 del 27.02; DD n. 41 del 16.05.2012; DD n. 82 del 19.07.2012; DD n. 81 del 15.04.2013; DD n. 101 del 30.04.2013; DD n. 106 del 09.05.2013).

4. priva del documento “Istanza di ammissione al finanziamento” (Allegato 1 al bando), o del documento “Sezione anagrafica/Descrizione dell’intervento/Dichiarazioni del progettista” (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell’Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui di seguito.

---

## AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

---

### 4 Caratterizzazione del richiedente

Il richiedente deve possedere tutti i requisiti soggettivi, previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno. I requisiti per i quali è dovuto il mantenimento anche dopo la presentazione della domanda di sostegno sono espressamente indicati nei successivi paragrafi.

I requisiti soggettivi per l’accesso alle misure del FEAMP sono previsti: dal Reg. (EU, EURATOM) n. 2018/1046 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all’art. 136, par. 1, determina le cause di esclusione dalle procedure di appalto e di sovvenzione; e dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all’art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo. Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti “*Criteri di ammissibilità*”, “*Disposizioni Attuative parte A – Generali*”, e “*Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura*” adottati dall’AdG nazionale, e dal presente bando.

#### 4.1 Requisiti soggettivi generali

##### 4.1.1 Requisiti di cui all’art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

- a) versi in dissesto finanziario o di default o sia posto sotto il controllo di una commissione straordinaria nominata dalla Prefettura con il compito di gestire la situazione critica finanziaria per adottare misure di risanamento;
- b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- c) abbia mostrato significative carenze nell’adempiere ai principali obblighi ai fini dell’esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell’Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l’applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall’OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- d) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un’irregolarità ai sensi dell’art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/19954;

Il periodo di durata dell’esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all’art. 139.

#### 4.1.2 *Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014*

Ai sensi dell'art. 10 par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

- a) abbia commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio<sup>5</sup> o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
- b) sia stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- c) abbia commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione di una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee<sup>6</sup>, nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10<sup>7</sup>, e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

#### 4.1.3 *Requisiti soggettivi generali ulteriori*

Il richiedente deve essere in possesso di ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

1. non sia stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e non risulti inserito nel registro debitori della Regione Campania;

#### 4.1.4 *Requisiti soggettivi specifici per la Misura*

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità specifici per accedere alla Misura di finanziamento, in occasione del presente bando:

1. essere un Comune della regione Campania ricadente in un territorio costiero su cui insiste almeno un porto peschereccio e/o un punto di sbarco così come definiti ai paragrafi 2.1, 2.3 e 3.1

## 5 **Caratterizzazione dell'operazione**

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "*Criteria di ammissibilità*", "*Disposizioni*

<sup>5</sup> Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

<sup>6</sup> Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

<sup>7</sup> Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art. 126 dello stesso regolamento.

Attuative parte A – Generali”, e “Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura” adottati dall’AdG nazionale, e dal presente bando.

### 5.1 Requisiti dell’operazione

L’operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l’operazione è coerente alle finalità del presente bando e quindi concorre al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP 2014/2020;
2. l’operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al paragrafo 2.2 del presente bando;
3. l’iniziativa deve essere necessariamente presentata per entrambe le misure 1.43 e 5.68;
4. l’operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
5. l’operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto dall’art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell’operazione sia di durata non superiore ai 2 mesi.

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell’operazione, oltre alla tempistica dell’avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell’avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questo all’Amministrazione.

Ai sensi dell’art. 65 co. 6 del Reg. (UE) 1303 del 2013 non sono selezionabili per il sostegno del FEAMP le operazioni già concluse<sup>8</sup>. Per operazione già conclusa si intende quella portata materialmente a termine o completamente attuata prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati.

Nel dettaglio:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l’operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura e il pagamento dell’ultima attrezzatura dimostrati dai relativi giustificativi di trasporto e di spesa;
- nel caso di operazioni immateriali (cioè, che non hanno un oggetto fisico o non esclusivamente), l’operazione può essere definita completamente attuata quando sono ultimate tutte le attività principali e quelle connesse previste nel progetto;
- nel caso di un’operazione che contempli una parte materiale e una parte immateriale, si avrà riguardo a entrambi i momenti conclusivi sopra indicati.

### 5.2 Criteri di selezione

I criteri di selezione delle operazioni per l’accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento “Criteri di selezione”, adottato dall’AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, con arrotondamento alla terza cifra decimale, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

**L’operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1, per ognuna della griglia dei criteri di selezione misure 1.43 e 5.68, con l’applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.**

<sup>8</sup> Si segnalano: Nota ARES (2021)7237683 del 24/11/2021 – Circolare OI Regione Campania prot. n. 0147354 del 17/03/2022

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio totale ottenuto dalla somma dei punteggi raggiunti delle due misure, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

<b>Mis. 1.43 – OPERAZIONI A REGIA</b>					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Parametro	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P= C*Ps
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>					
O1	Numero di pescherecci (Np) iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	0<Np<=200	C = Np/200	1	
		Np>200	C = 1		
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	0<GT<=200	C = GT/200	1	
		GT>200	C = 1		
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'OPERAZIONE PM-43</b>				3	

<b>Mis. 5.68 – OPERAZIONI A REGIA</b>					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Parametro	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P= C*Ps
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>					
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti allevati e acquicoli	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
O7	L'operazione (Op) prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	Op=NO	C = 0	1	
		Op=SI	C = 1		
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'OPERAZIONE PM-68</b>				4	

Il punteggio totale da assegnare all'iniziativa (PT) è dato dalla seguente relazione:

$$PT=PM43+PM68$$

Per agevolare l'istruttoria, al richiedente è richiesta la compilazione della medesima scheda, in autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

Si precisa che sono stati considerati nelle griglie di valutazione precedenti solo i parametri di selezione pertinenti alla tipologia di intervento ammissibili, mentre tutti gli altri non applicabili, previsti nella scheda di misura 1.43 e 5.68, sono stati eliminati.

## 6 Caratterizzazione della spesa

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal DPR n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014/2020", "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui ai paragrafi 2.2 e 5.1 del presente bando. In concreto sono ammissibili le spese adeguate all'attuazione dell'operazione e all'acquisto di beni e servizi.

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020) anche con riferimento a quanto chiarito in merito alle operazioni non concluse al paragrafo 5.1.

Le spese eventualmente eccedenti i limiti di finanziamento di cui al presente bando e/o non ammissibili al finanziamento all'esito dell'istruttoria, ma necessarie alla funzionalità dell'operazione, sono a carico del richiedente; il richiedente deve comunque realizzarle e rendicontarle.

Il richiedente, ricevuta la notifica del decreto di concessione del finanziamento, deve rendere dichiarazione di accettazione del finanziamento, e di accollo delle spese non ammissibili al finanziamento, nei modi e termini indicati nel decreto di concessione stesso.

### 6.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento e congruità della spesa

Di seguito si riportano le categorie di spese ammissibili e si indicano le soglie di congruità per ogni tipologia di bene e/o servizio scelto. Il richiedente, nella composizione della propria proposta progettuale, potrà scegliere tra tutte o parti delle tipologie di beni e servizi riportati.

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese, riportate **nell'allegato A**, e connesse:

1. al miglioramento della qualità, del controllo e della tracciabilità dei prodotti sbarcati, nonché a contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro (Misura 1.43)
2. a favorire la commercializzazione (Misura 5.68) mediante la:
  - promozione della qualità ed il valore aggiunto;

- realizzazione di campagne di comunicazione e promozione regionale, nazionale e transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibile.

Le soglie di congruità per le diverse tipologie di bene e/o servizio sono state predisposte direttamente dall'Amministrazione regionale e derivano da analisi di mercato e da indicazioni di esperti esterni sui parametri prezzi-qualità; pertanto, per la presentazione dell'istanza per l'accesso al sostegno il richiedente non dovrà allegare alla domanda alcun preventivo di spesa.

## 6.2 Spese non ammissibili al finanziamento

In ogni caso non sono ammissibili al finanziamento le spese di seguito indicate; l'elencazione ha carattere vincolante:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto redatto in coerenza con il presente bando;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal finanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia (art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);

- l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), salvo, nei casi in cui il beneficiario non riesca a recuperarla secondo quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

### **6.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa**

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con DPR n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

#### ***6.3.1 Forniture di beni e servizi***

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto, nel rispetto delle procedure previste dal codice degli appalti, ad utilizzare comunque una procedura comparativa con consultazione di più operatori (almeno tre) economici offerenti i beni e servizi per i quali si chiede il finanziamento, e ad utilizzare le procedure compatibili con il cronoprogramma di realizzazione del progetto, al fine di poter realizzare l'iniziativa nei tempi previsti, atteso che al 31.12.2023 tutte le spese dovranno essere pagate e quietanzate dal beneficiario.

La Regione Campania, nell'ambito della strategia di comunicazione fornirà, ai Comuni utilmente inseriti in graduatoria, il logo e il visual identificativi della campagna per la realizzazione degli strumenti/azioni di comunicazione di cui si chiede il finanziamento al fine di garantire riconoscibilità e omogeneità complessiva delle diverse azioni di comunicazione. Tale attività sarà operata dalla Regione Campania attraverso il supporto della Società in House specializzata che potrà interessarsi anche di amplificare le azioni realizzate dai singoli Comuni attraverso una specifica campagna di comunicazione.

Eventuali richieste di offerta devono essere coerenti con le scelte dei beni e servizi presentati nell'allegato 2 del bando e, per ogni tipologia di servizio o bene richiesto il prezzo appaltato non potrà superare quelli indicati nel paragrafo 6.1 del bando e all'allegato A al presente bando.

La/e ditta/e contattate per le offerte di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

#### ***6.3.2 Spese generali***

Non è prevista l'erogazione di risorse finanziarie per le spese generali.

#### ***6.3.3 Spese sostenute prima della pubblicazione del bando***

Per il riconoscimento delle spese sostenute nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del PO FEAMP Italia da parte della Commissione Europea) e la data di pubblicazione del bando, il richiedente deve comprovare dette spese, e di averle sostenute in modo conforme alle disposizioni del presente bando, e alle disposizioni di cui al paragrafo 1 del documento di "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 consultabile

sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo [www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html), nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

## **7 Variazioni, verifiche, e concessione**

### **7.1 *Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno***

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Prima dell'approvazione della graduatoria definitiva dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, o, più in generale, vantaggi per il richiedente, bensì ne possono determinare la sola diminuzione o l'inammissibilità.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena il decadimento dal beneficio.

### **7.2 *Procedimento di concessione del finanziamento***

L'istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza temporale del Bando secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria programmata.

Al richiedente viene data comunicazione dell'avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'operazione al finanziamento il Responsabile del Procedimento può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

La documentazione integrativa va inoltrata dal richiedente a mezzo PEC tempestivamente e con le stesse modalità di inoltro della domanda di sostegno.

L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, nel termine indicativo e non perentorio di 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Dell'esito dell'istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, termini e modalità per l'istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione all'istante con motivazione a mezzo PEC.

La Graduatoria regionale di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

L'ente beneficiario dovrà generare un Codice Unico di Progetto (C.U.P.) per ciascuna misura e comunicarlo alla UOD 500719 all'indirizzo pec: [pescacampania@pec.regione.campania.it](mailto:pescacampania@pec.regione.campania.it) entro 5 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, che riporterà entrambi i CUP come sopra generati, sarà adottato dall'UOD competente e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

---

## DISPOSIZIONI FINALI

---

### **8 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia**

Il presente bando è integrato con le "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 (Versione 4 - BURC n. 12 del 04/03/2019), e consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo [www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html), nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

Detto documento disciplina, in particolare, il riconoscimento delle spese già sostenute, il regime dell'intensità dell'aiuto, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell'operazione, e gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati al presente bando.

Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando specifico di Misura. Nell'eventualità di un conflitto tra le "Disposizioni comuni" e le disposizioni del presente Bando specifico di Misura, prevalgono queste ultime.

### **9 Pubblicazioni**

Tutte le pubblicazioni sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP disposte con il presente bando sono effettuate, salva diversa espressa indicazione, all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

Restano ferme le pubblicazioni dovute o ritenute opportune sul BURC, sulla sezione "Amministrazione Trasparente" a norma del D.Lgs. n. 33/2013, e sulla sezione "Regione – Casa di Vetro" a norma della L.R. n. 23/2017, che sono effettuate sulle pertinenti pagine del portale dell'Ente.

### **10 Altre disposizioni**

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG)<sup>9</sup>, e ai documenti adottati dall'AdG nazionale.

In particolare, il Manuale del RAdG disciplina i procedimenti interni di attuazione del PO FEAMP Campania 2014/2020. Il Manuale è soggetto a revisioni; la versione revisionata disciplina il compimento di atti e provvedimenti, il cui perfezionamento avviene successivamente alla sua entrata in vigore, relativi tanto a procedimenti non ancora avviati quanto a procedimenti già in corso (par. 18.3 del Manuale). In ogni caso,

---

<sup>9</sup> Si richiama in proposito la nota 2.

l'eventuale contrasto tra disposizioni del Manuale e disposizioni di un Bando prevale quest'ultimo (par. 18.2 del Manuale).

Si ricorda, infine, che il provvedimento di concessione del finanziamento può dettare ulteriori disposizioni, e porre ulteriori obblighi in capo al Beneficiario, relativi alla fase di realizzazione e di stabilità dell'operazione.

Per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale, la Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del presente bando; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione delle "Disposizioni comuni", e del Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, di accettarli, e di impegnarsi alla loro osservanza in caso di concessione di finanziamento.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dà atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in circostanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all'Amministrazione questa non può erogare il sostegno.

Con la domanda di sostegno il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti è necessario per adempiere ad obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e), nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso, resa dall'Amministrazione al paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni".

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento.

## DOCUMENTAZIONE

### 11 Documentazione a corredo dell'istanza

#### 11.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

	Documento
1.	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal legale Rappresentante dell'Amministrazione comunale o da suo delegato.
2.	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3	Copia dell'atto adottato dall'organo competente con il quale viene approvata la presentazione della domanda.
4.	Copia del documento d'identità del legale rappresentante ovvero del suo delegato, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

5.	Atto di delega del rappresentante legale con allegato la copia del documento d'identità del legale rappresentante, qualora quest'ultimo abbia delegato altro soggetto.
6.	Nel caso di interventi a valere sulla misura 1.43 che non prevedano l'acquisto di attrezzature per sterilizzare le cassette acquistate, lettera d'intenti per l'utilizzo delle attrezzature di sterilizzazione tra l'istante e altra Amministrazione comunale che ha previsto, invece, l'acquisto di queste ultime.
7.	Nel caso di interventi a valere sulla misura 1.43 che prevedano l'acquisto di attrezzature per sterilizzare le cassette acquistate, dichiarazione a firma del legale Rappresentante dell'Amministrazione comunale o da suo delegato, di disponibilità all'uso delle attrezzature per la sterilizzazione dei contenitori anche ad altre Amministrazioni comunali prive di tali attrezzature.
8.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire.

### **11.2 Modelli allegati al bando**

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in formato editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>:

Allegato A – Tipologia e congruità della spesa;

Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;

Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Piano finanziario